

INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE: CENTRO SERVIZI PARMA SARB, Registrazione Tribunale di Parma n. 10429/84 del 10/07/2008
Direzione e Redazione: Parma via dei Mercati, 10/A cap. 43100 tel. 0521/994221 fax 0521/994222
Email: informazione@informazioneparma.com Pubblicità: P. 0432 - via dei Mercati, 10/A - 43100 Parma
tel. 0521/994222 fax 0521/994222 e-mail: comunicazione@informazioneparma.com
Pagine: 16 - Spedite in Abbonamento Periodico - D.L. 353/2003 con G.U. L. 27/02/2004 n. 46 art. 1 comma 1 DGR 04/03/2004

Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno III numero 163
MARTEDÌ 15 GIUGNO 2010

€ 1,20



I SINDACATI Il segretario generale della Cgil di Parma: pagina nera, sia da monito all'amministrazione

Bertoletti: «Controlli diretti sugli appalti»

Verardi (Cisl): «Da anni circolava la voce, ma l'azienda non ha fatto nulla»

Il sistema delle mazzette? La voce circolava da almeno due anni, ma nessuno è riuscito a sfondare il muro. E' quanto sostiene Italo Fioran Verardi, responsabile del dipartimento delle Politiche Organizzative Cisl: «La situazione che è venuta alla luce non è stato un fulmine a ciel sereno, né per i lavoratori, né per il nostro sindacato - aggiunge - anzi, circolava la voce da circa due anni e più, e, come si può notare, nonostante ciò, nulla è stato fatto dall'azienda per eliminare o chiarire il problema». Sulla vicenda interviene anche la Fp Cgil: «L'episodio non fa altro che mettere ulteriormente in risalto la discussione che da tempo le organizzazioni sindacali di cate-



Paolo Bertoletti, segretario provinciale Cgil

goria portano nei tavoli preposti con Enia per quanto attiene l'esternalizzazione dei servizi». I rappresentanti dei lavoratori sostengono inoltre che «la gestione ed il controllo dei servizi d'igiene ambientale debbano essere effettuati in modo diretto dalle aziende con proprietà pubblica, non solo per favorirne la trasparenza (ed impedire comportamenti criminali), ma anche perché è dimostrabile che appaltare (regolarmente) i servizi, garantendo gli stessi livelli di qualità, aumenta i costi degli stessi. Per Paolo Bertoletti, segretario generale Cgil Parma, l'inchiesta

mette in luce i rischi legati al sistema degli appalti e la possibilità di un efficace controllo da parte dell'amministrazione. L'inchiesta «Green Money» «conferma ancora una volta, semmai ve ne fosse bisogno, quanto il sistema degli appalti sfugga ad un reale ed efficace controllo da parte degli enti pubblici che se ne avvalgono. Quanto denaro dei contribuenti, cioè di tutti noi, sia finito nelle tasche di privati cittadini e disonesti imprenditori, tra prezzi gonfiati e cospicue mazzette, forse non è dato sapere con certezza. Quel che è certo è che, come da tempo la Cgil territo-

riale e le sue diverse categorie denunciano (tra queste in prima linea è la Fillea), la regolarità così come la sicurezza degli appalti non può prescindere da un controllo diretto da parte dell'ente committente, a garanzia della correttezza di chi gestisce i lavori o i servizi. Insomma, è il sistema stesso degli appalti, tanto più se così esteso e diramato, a mettere a rischio la legalità e legittimità delle azioni compiute in nome del bene comune. Confidiamo che questa brutta pagina di corruzione cittadina serva da monito e lezione per le scelte future dell'amministrazione municipale».